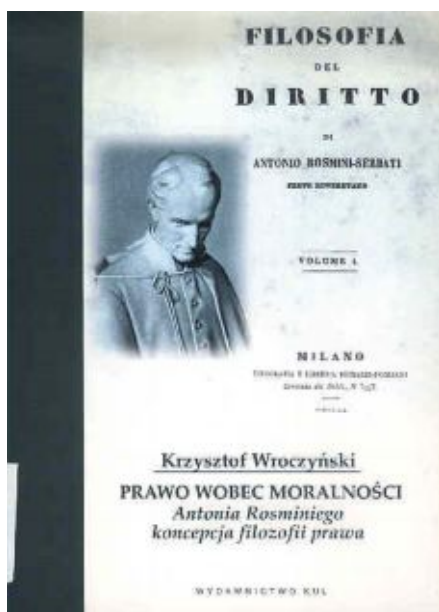


Primo Libro in Polonia dedicato a Rosmini



Krzysztof Wroczyński

PRAWO WOBEC MORALNOŚCI

Antonia Rosminiego koncepcja filozofii prawa

WYDAWNICTWO KUL, Lublino 2008

Negli ultimi mesi è uscito in Polonia il primo libro dedicato interamente al pensiero filosofico di Antonio Rosmini.

L'autore, Krzysztof (Cristoforo) Wroczyński (nato nel 1950 a Varsavia), è dottore di ricerca e docente di filosofia del diritto e dell'etica presso l'Università Cattolica di Lublino (KUL); il suo studio più recente è intitolato: *Prawo*

wobec moralności. Antonia Rosminiego koncepcja filozofii prawa (Diritto e morale. La concezione della filosofia del diritto in Antonio Rosmini, Edizioni KUL, Lublino 2008), e continua le tematiche, anche allargandole in maniera significativa, già in parte esaminate dall'autore nei suoi saggi precedenti (fra i quali numerosi articoli su varie riviste polacche nonché contributi alla *Enciclopedia universale di filosofia* in nove tomi, che vengono pubblicati successivamente dalle Edizioni KUL).

Il volume, di 292 pagine, è composto da diverse sezioni - indice delle materie (polacco ed italiano), nota editoriale, elenco delle abbreviazioni, introduzione, quattro parti essenziali, conclusione, riassunto italiano, bibliografia (di circa 10 pagine), indice delle persone - si colloca all'interno della filosofia del diritto e della filosofia morale di A. Rosmini.

Le quattro parti che ne costituiscono il nucleo sono: I. *Lo sfondo storico dell'attività di A. Rosmini Serbati e il suo progetto filosofico* (Cap. 1. Rosmini pensatore del rinnovamento filosofico; Cap. 2. Il carattere specifico e l'influsso della dottrina rosminiana; Cap. 3. L'introduzione alla filosofia del diritto di A. Rosmini); II. *La legge morale e "il sistema filosofico della legge morale"* (Cap. 1. La sorgente e l'essenza della legge morale - la scienza morale secondo A. Rosmini; Cap. 2. "Sistema morale" come introduzione alla filosofia di diritto in A. Rosmini); III. *L'essenza del diritto e il suo rapporto con la morale* (Cap. 1. La definizione del diritto e la sua relazione con il dovere; Cap. 2. I principi della derivazione dei diritti); IV *I diritti soggettivi e individuali dell'uomo* (Cap. 1. I diritti individuali innati dell'uomo e i diritti acquisiti; Cap. 2. La negazione e la difesa dei diritti naturali innati; Cap. 3. La collocazione dei diritti dell'uomo nella classificazione generale del diritto e il loro ambito contenutistico; Cap. 4. L'atteggiamento di A Rosmini verso la filosofia di san Tommaso d'Aquino).

Nel riassunto, Wroczyński scrive: «Lo studio non riguarda che una piccola parte della filosofia del diritto rosminiana. Le tematiche trattate dall'a. si sviluppano intorno al pro-

blema dell'essenza del diritto, anche se questo non può esser isolato dal contesto del sistema filosofico di Rosmini, e in particolare dalla sua antropologia, etica e gnoseologia. L'a. ha voluto di presentare non solo il problema dell'essenza del diritto, ma anche, grosso modo, lo stesso sistema filosofico del Roveretano (...). Il libro dunque, essendo il primo su questo argomento uscito in Polonia, colma una lacuna esistente nella letteratura filosofica polacca. L'a. ha dovuto trattare, inoltre all'argomento principale del suo studio, i seguenti temi: 1) la figura e la vita di A. Rosmini Serbati; 2) qualche delucidazione sul Risorgimento italiano, che è un movimento storico poco conosciuto in Polonia; 3) spiegazioni fondamentali sulla filosofia rosminiana, i suoi contenuti e i suoi rapporti con altre correnti della filosofia europea d'allora, come il kantismo, il sensismo, il tradizionalismo, l'empirismo, ecc.; 4) infine, i rapporti fra la filosofia rosminiana e il pensiero di san Tommaso d'Aquino. Essendo così ampie le tematiche dello studio, esso deve avere un carattere sintetico e abbastanza schematico. Nonostante ciò, dall'analisi condotta emerge una chiara visione dei rapporti fra il diritto e la morale, del realismo concettuale e dei contenuti cristiani nella filosofia del Roveretano» (pp. 271-272).

Pawel Borkowski (Varsavia)



KRZYSZTOF WROCZYŃSKI, nato nel 1950 a Varsavia. Laureato in geografia all'Università di Varsavia (1973) e poi in filosofia all'Università Cattolica di Lublino (1977), dove anche ha discusso la sua tesi di dottorato di ricerca sui diritti universali dell'uomo (1989). Borsista a Louvain-la-Neuf (Belgio). Docente di filosofia presso l'Università Cattolica di Lublino. Autore di tanti articoli (dedicati alla filosofia di diritto, all'etica, alla metafisica, alla filosofia italiana e alle attuali questioni socio-culturali) nonché di alcuni contributi alla *Enciclopedia universale di filosofia*. Dal 1995 si occupa della filosofia italiana, in particolare del pensiero di Antonio Rosmini Serbati. Collabora con il Centro Internazionale di Studi Rosminiani (Stresa, Italia), dove partecipa annualmente ai Simposi rosminiani. Amatore delle montagne, dal 1969 pratica l'alpinismo con notevoli successi (cinque salite in Himalaya). Membro dell'Istituto di Ignacy Paderewski (un'organizzazione che svolge attività formativa e politica), della Società Filosofica Polacca e della Società Polacca di Tommaso d'Aquino, segretario della Fondazione „Scuola di Filosofia Cristiana di Lublino”. Sposato, ha figlia Giovanna.